



PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
L'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE  
E  
LA FONDAZIONE GIMBE

L'Autorità nazionale anticorruzione (in prosieguo "Autorità" o "ANAC"), nella persona del Presidente Avv. Giuseppe Busia

e

la Fondazione GIMBE (in prosieguo "Fondazione") nella persona del Presidente dott. Antonino Cartabellotta congiuntamente indicati come "Le Parti",

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", i quali hanno individuato l'ANAC quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, demandandole il compito di vigilare sull'attività contrattualistica pubblica, orientando i comportamenti e le attività delle Amministrazioni al fine di promuovere una più efficiente utilizzazione delle risorse;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'art. 28 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati

ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.;

**Visto** il "Regolamento ANAC del 16 ottobre 2019 concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione";

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm ii. recante il Codice in materia di protezione dei dati personali per le parti vigenti;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE;

**Visto** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

**Considerato** che la Fondazione GIMBE è ente senza scopo di lucro impegnato in attività di interesse generale, per favorire la diffusione e l'applicazione delle migliori evidenze scientifiche al fine di migliorare la salute delle persone e di contribuire allo sviluppo e alla sostenibilità di un servizio sanitario pubblico, equo e universalistico;

**Considerato** che la Fondazione svolge attività di ricerca volte a rilevare i livelli di efficacia, sicurezza e costo-efficacia degli interventi sanitari preventivi, diagnostici, terapeutici, riabilitativi, palliativi, assistenziali, organizzativi, educazionali, etc.;

**Considerato** l'interesse dell'ANAC a condividere i dati della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici in materia di affidamenti nel settore sanitario, al fine di promuovere la trasparenza nei contratti pubblici con specifico riferimento a tale settore;

**Considerato** che l'Autorità e la Fondazione intendono collaborare, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di studiare ed analizzare i dati dei contratti pubblici nel settore sanitario e osservarne le evoluzioni nel tempo e le eventuali distorsioni;

**Ritenuto** che il comune interesse possa essere efficacemente perseguito attraverso la circolazione delle informazioni nonché concordando e definendo obiettivi comuni, ambiti e modalità esecutive di collaborazione istituzionale;

convengono e stipulano quanto segue

## ARTICOLO 1

(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e strutturale del presente Protocollo d'Intesa.

## ARTICOLO 2

(Oggetto)

Con la presente convenzione le parti intendono regolare lo scambio in forma aggregata delle informazioni di cui sono titolari, ivi comprese quelle raccolte nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, nel rispetto dei reciproci vincoli di riservatezza, che si rendono necessarie per rispondere a specifici compiti assegnati dalla normativa vigente.

Nell'ambito della medesima convenzione le parti regolano lo scambio di informazioni al fine di assicurare la condivisione, l'integrazione e la circolarità del patrimonio informativo e dei dati degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché per la finalità di favorire la riduzione degli oneri amministrativi derivanti dagli obblighi informativi.

## ARTICOLO 3

(Ambiti di collaborazione)

Le forme di collaborazione tra l'Autorità e la Fondazione attengono, in particolare, allo scambio, all'accesso e alla rielaborazione delle informazioni necessarie all'adempimento dei compiti attinenti rispettivamente alla vigilanza, al controllo e all'attività di regolazione dei contratti pubblici per l'Autorità e la ricerca e il progresso scientifico per la Fondazione.

La cooperazione inter-istituzionale si attua mediante procedimenti ed iniziative coordinate che assicurino l'interscambio di dati ed informazioni per realizzare un reciproco vantaggio in conformità a alle metodologie e agli obiettivi di ricerca che saranno concordati tra le parti, il tutto nel rispetto della legislazione vigente nelle materie di competenza dell'ANAC, della tutela del segreto istruttorio, dei regolamenti interni dell'ANAC, delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e dei Provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali.

## ARTICOLO 4

### (Referenti istituzionali)

I Referenti per l'attuazione del presente Accordo quadro sono:

a) Per l'ANAC, il dott. Alberto Zaino, dirigente dell'Ufficio Statistico, studi e analisi banche dati;

b) Per la Fondazione, dott. Marco Mosti.

I referenti coordinano il Gruppo Tecnico Operativo di cui all'art. 5.

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per l'ANAC: protocollo@pec.anticorruzione.it;

per la Fondazione: gimbe@pec.fondazionegimbe.it.

## ARTICOLO 5

### (Gruppo Tecnico Operativo)

Le parti istituiscono un Gruppo Tecnico Operativo, composto da n. 2 rappresentanti dell'ANAC e da n. 2 rappresentanti della Fondazione, ponendo altresì in essere ogni iniziativa necessaria a garantire la regolare attuazione di quanto previsto nella convenzione.

Il Gruppo Tecnico Operativo svolgerà le attività cui è preposto in forma gratuita, essendo tali attività ricomprese tra quelle istituzionalmente previste a carico degli uffici.

## ARTICOLO 6

### (Efficacia dell'accordo e modifiche)

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata in mancanza di disdetta scritta di una delle parti, da comunicare almeno entro sei mesi dalla data di scadenza.

Condizione necessaria ai fini dell'esercizio della disdetta di cui al precedente comma 1 è che, a seguito di sopravvenute disposizioni normative, lo scambio informativo non sia più necessario per l'espletamento dei compiti istituzionali delle parti.

Resta valida la possibilità per l’Autorità e la Fondazione di interrompere la cooperazione su specifici progetti senza pregiudicare la validità del presente protocollo d’intesa.

## ARTICOLO 7

### (Oneri finanziari)

Dall’attuazione del presente Protocollo d’Intesa non derivano nuovi maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

## ARTICOLO 8

### (Sicurezza delle informazioni e privacy)

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell’ambito delle attività svolte in attuazione del presente Accordo quadro saranno attuate nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, e dei principi dettati dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

## ARTICOLO 9

### (Proprietà intellettuale ed utilizzo dei loghi)

I risultati delle attività svolte in comune nell’ambito del presente Protocollo sono di proprietà dell’Autorità e della Fondazione, che possono utilizzarli nell’ambito dei propri compiti istituzionali, dando atto della collaborazione instaurata con il presente atto.

Eventuali prodotti di valore commerciale o diritti di proprietà intellettuale risultato delle azioni di cooperazione del presente Protocollo sono disciplinati di comune accordo tra le Parti secondo le leggi applicabili in materia.

## ARTICOLO 10

### (Risoluzione delle controversie)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa riferimento alle norme del codice civile e ad ogni altra disposizione normativa in materia.

Per qualunque controversia, ove non risolta amichevolmente, relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Protocollo, le Parti stabiliscono in via esclusiva la competenza del Foro di Roma.

## ARTICOLO 11

### (Norme finali)

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Per l'Autorità Nazionale Anticorruzione

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Per la Fondazione GIMBE

Il Presidente

Dott. Antonino Cartabellotta

Firmato digitalmente il 7 aprile 2025.